

ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Bilancio preventivo 2012: quadro di sintesi

I Delegati Enpav, riuniti in assemblea il 19 novembre, hanno approvato all'unanimità il bilancio preventivo per l'esercizio 2012. Riportiamo, in sintesi, i dati aggregati più significativi del documento di programmazione e le differenze percentuali derivanti dal confronto con il preventivo 2011.

di Giuseppe Zezze
Direzione Amministrativa

Il volume totale dei costi previsti per il 2012 è pari a 51 milioni di euro (+9,42%). Tale incremento è riconducibile quasi esclusivamente all'onere per le prestazioni previdenziali ed

assistenziali e, in particolare, alla voce **pensioni agli iscritti** (+8,91%), riferita alle diverse tipologie. Lo stanziamento in questione, oltre che determinato dal numero di pensioni che nel 2012 si prevede supererà le 6.200 unità, incorpora altresì la perequazione Istat pari al 2,1%. È opportuno rammentare che dal 2010 il sistema pensionistico Enpav non

prevede più la distinzione tra pensione di vecchiaia e di anzianità. La normativa stabilisce infatti che potranno accedere al trattamento pensionistico coloro che avranno un'età anagrafica compresa tra 60 e 68 anni ed un'anzianità iscrittiva e contributiva compresa tra 31 e 40 anni. La corretta combinazione dei requisiti anagrafici e contributivi darà diritto alla pensione di vecchiaia anticipata, il cui importo verrà decurtato in base al corrispondente coefficiente di neutralizzazione.

SPESE E GETTITO

Le **spese cosiddette di struttura o di funzionamento** si riducono del 4,18%; l'Ente da sempre si è posto come obiettivo prioritario quello di ottimizzare l'impiego delle risorse per accrescerne l'efficienza gestionale. I ricavi complessivi previsti sono pari a 82,1 milioni di euro (+10,84%). Il gettito contributivo cresce dell'8,29%. I **contributi soggettivi** crescono del 7,3%, i **contributi integrativi** del 2,87%. La stima dei **contributi soggettivi** beneficia degli effetti della riforma, in vigore dal primo gennaio 2010, sia in termini di soggetto minimo (11,5% su un reddito convenzionale pari ad € 14.700), sia per la determinazione del soggetto eccedente (11,5% fino ad un reddito di € 62.450). È stato altresì considerato l'adeguamento perequativo del 2,1% che interviene su tutti i contributi.

GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto concerne la **gestione finanziaria**, in ossequio al prin-



cipio di prudenza, sono stati previsti esclusivamente i redditi di capitale derivanti dalle cedole che saranno incassate sui titoli a reddito fisso (prevalentemente titoli di Stato italiani) che attualmente l'Ente detiene in portafoglio.

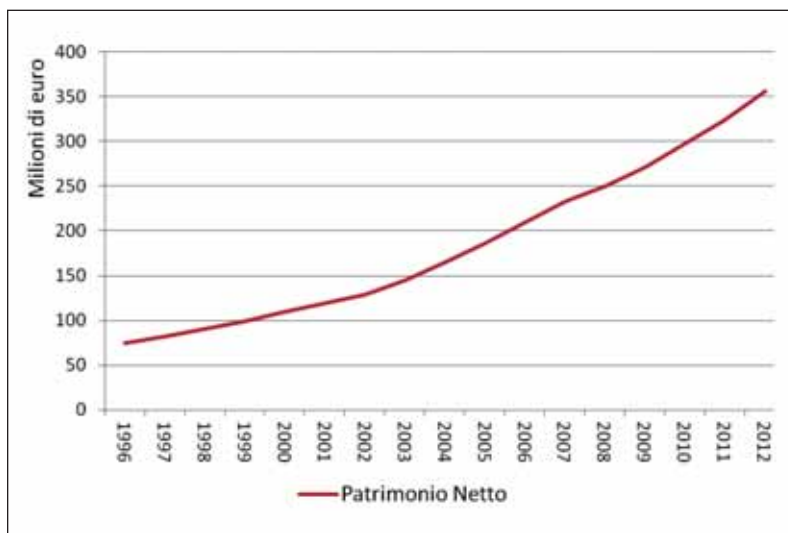
Alla luce di quanto precede, si stima che nel 2012 l'avanzo economico sarà pari a 31,1 milioni di euro (+13,3% rispetto a quanto previsto per il 2011) e sarà destinato ad accrescere ulteriormente il patrimonio netto dell'Ente (*).

CONSOLIDAMENTO PATRIMONIALE

I grafici illustrano il consolidamento patrimoniale dell'Enpav nel periodo 1996-2012.

Nel primo grafico viene rappresentato l'andamento del patrimonio netto. Il dato di partenza (**74 milioni di euro**) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione; il dato finale (**356 milioni di euro**) è ottenuto sommando al patrimonio netto del 31/12/2010 (**297 milioni di euro**) gli utili che si prevede di realizzare nel 2011 e 2012.

Nel secondo grafico viene rappresentato l'andamento del rapporto tra patrimonio netto ed



onere per pensioni correnti. Il dato di partenza (**4,4**) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione; il dato finale (**10,8**) è ottenuto sommando al patrimonio netto del 31/12/2010 gli utili che si prevede di realizzare nel 2011 e 2012

In sintesi, nel periodo considerato (1996-2012), la patrimonializzazione dell'Ente, evidenziata nel primo grafico, si riflette nella crescita progressiva del rapporto tra patrimonio netto ed onere per

pensioni correnti, rapporto che sta ad indicare la sostenibilità complessiva dell'Ente (secondo grafico). Nel 2012, quindi, l'Enpav sarà in grado di garantire con il suo patrimonio il pagamento di circa 11 annualità delle pensioni correnti. ●

Per maggiori dettagli sui bilanci consuntivi e preventivi collegarsi al link <http://www.enpav.eu/bilanci.aspx?ID=3&in=8>

(*) Il patrimonio netto si compone di due grandezze: la *riserva legale* e le *altre riserve*. La *riserva legale* (56,3 milioni di euro) è pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994 (così come previsto dall'art. 59, comma 20, della L. 27/12/1997, n. 449). Le *altre riserve*, invece, crescono in ragione dell'accantonamento degli utili realizzati anno dopo anno dalla gestione corrente.